

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO RECANTE I CRITERI GENERALI PER  
L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA e TECNICO-FINANZIARIA**  
(art.40 c.3-sexies del D.Lgs.165/2001)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**Modulo 1 – scheda 1.1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione  
relativa agli adempimenti di legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Preintesa : 18 settembre 2025
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Tre anni dalla data di sottoscrizione definitiva
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (Presidente e Componenti): Anna Lisa Garuti - Segretario Generale in qualità di Presidente Claudia Del Rio – Dirigente del Servizio Bilancio in qualità di componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco delle sole sigle presenti alla contrattazione di ente): FP-CGIL, CISL-FP, UIL FPL</p> <p>Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL FPL; RSU</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente e dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Criteri e modalità di ripartizione del fondo per gli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 36/2023
<b>Esame dell'Organo di controllo interno.</b>	<p>L'ipotesi viene sottoposta per la certificazione all'Organo di controllo interno Certificazione in data:</p> <hr/> <p>Eventuali rilievi dell'Organo di controllo interno SI ----- NO ----</p>

<p><b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b></p>	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge</b></p>	<p>Gli atti della programmazione, il monitoraggio, l'applicazione dei sistemi premianti e la rendicontazione dei risultati rappresentano il ciclo di gestione della performance.</p> <p>Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano stesso, assorbe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Piano della Performance</li> <li>• il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.</li> </ul> <p>Con decreto del Presidente n.34 del 28/03/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027.</p> <p>Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013, il documento risulta regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente": <a href="https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/piano-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/">https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/piano-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/</a></p> <p>Con decreto del Presidente n. 62 del 26/06/2025 è stata approvata la Relazione sulla Performance dell'anno 2024, validata dall'OIV.</p>
---	---	--

## Modulo 2

**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)**

### A. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'accordo di seguito illustrato disciplina, nei limiti delle materie oggetto di contrattazione, le norme relative alla ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche, in coerenza con quanto stabilito dal d.lgs. n. 36/2023. L'articolato è aggiornato alle pertinenti disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" e al Decreto Legge 21 maggio 2025 n. 73 "Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti", convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025 n. 105.

Le disposizioni normative di riferimento sono sinteticamente le seguenti:

- l'art. 1 "Principio del risultato" del DLgs. 36/2023 che, al comma 4, stabilisce *"Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:*
  - a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;

*b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva"*

- l'art. 45 "Incentivi alle funzioni tecniche" del DLgs. 36/2023 che, al comma 3, stabilisce "...OMISSIS ..I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti..OMISSIS";
- l'art. 8 "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari delle misure PNRR e dei soggetti attuatori", comma 5, del D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, per quanto concerne il personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei progetti PNRR;
- l'art. 7, comma 4, lett. g), del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali – Triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022;
- gli artt. 7 e 35, comma 1, lett. e), del CCNL relativo al personale dell'area funzioni locali – Triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16 luglio 2024.

Nell'ambito del contesto descritto, l'ipotesi di CCI disciplina:

- all'art. 1 l'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione degli incentivi, con particolare riferimento alle attività tecniche di cui all'allegato 1.10 del D.lgs. 36/2023;
- all'art. 2 i criteri per l'individuazione del personale assegnato al gruppo di lavoro, la cui formale individuazione costituisce presupposto necessario per l'accesso alla incentivazione;
- all'art. 3 i criteri di ripartizione degli incentivi e le percentuali di distribuzione di cui alle allegate tabelle A\_Lavori, A1\_Lavori in BIM, A2\_Lavori affidamenti diretti, B\_Forniture e servizi;
- all'art. 4 una norma speciale con riferimento alle attività tecniche che la Provincia svolge, in qualità di Stazione Unica Appaltante, per gli enti delegati;
- agli artt. 5 e 6 le disposizioni relative al personale di qualifica dirigenziale.

In applicazione dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata, sarà approvato apposito regolamento, recante anche le discipline rimesse al potere unilaterale dell'Amministrazione, il cui testo è stato posto in visione alle parti sindacali in occasione del percorso di contrattazione.

#### **B. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

In forza di quanto stabilito dall'art. 45 del d.lgs. 36/ 2023 sopra citato, la misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione.

Di tale importo, l'80% è destinato all'incentivazione dei soggetti identificati nell'allegato I.10 del medesimo decreto e riportati per elenco nell'accordo sottoscritto (art. 1).

Nell'ambito delle disposizioni previste dall'art. 79 del CCNL 16/11/2022 in merito alla costituzione del fondo risorse decentrate, le risorse previste per il finanziamento degli incentivi tecnici rientrano tra le risorse variabili ed in particolare tra le "risorse derivanti da disposizioni

*di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge” (art. 67, co. 3 lett. c del CCNL 21/5/2018).*

Tale istituto viene dunque annualmente valorizzato in occasione della costituzione del fondo risorse decentrate per il personale comparto funzioni locali. Analogamente si procede con riferimento al personale di qualifica dirigenziale.

L'accordo ha valore unicamente normativo, rinviando la definizione della parte economica ai relativi atti annuali di costituzione dei fondi e conseguentemente a relativi contratti decentrati sulla destinazione degli stessi.

Si precisa che gli incentivi per le funzioni tecniche non soggiacciono al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici ex art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017.

#### **C. Effetti abrogativi impliciti**

Continuano a trovare applicazione le disposizioni normative, contrattuali e regolamentari approvate con riferimento alle funzioni tecniche da ricondursi al D.Lgs. 50/2016 ancora in corso di svolgimento; per quanto concerne il solo personale di qualifica dirigenziale si applica la disposizione, per gli interventi PNRR, dell'art. 6 del CCI.

L'ipotesi di CCI sottoscritta in data 18 settembre 2025 disciplina i criteri di attribuzione, le modalità di calcolo e di ripartizione degli incentivi previsti dall'articolo 45 e dall'allegato I.10 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

#### **D. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le funzioni tecniche incentivate sono esclusivamente quelle indicate all'allegato I.10 del D.lgs. 36/2023. L'accordo definisce i criteri funzionali alla individuazione dei componenti del gruppo di lavoro e i coefficienti di distribuzione di cui alle allegate tabelle sono coerenti con il valore delle attività tecniche previste. In sede regolamentare saranno approvate le disposizioni che presiedono all'accertamento dei presupposti legittimanti l'erogazione e il procedimento di liquidazione, in coerenza con le disposizioni di legge.

#### **E. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

Parte non pertinente all'ipotesi contrattuale in oggetto

#### **F. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a promuovere l'efficace e tempestiva gestione dei processi di programmazione, progettazione, aggiudicazione e realizzazione di lavori, acquisizione di servizi e forniture, attraverso la valorizzazione delle professionalità interne all'amministrazione, impegnate nelle attività di cui al presente regolamento, in attuazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice e del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione.

#### **G. Altre informazioni eventualmente ritenute utili**

Nessuna

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### **Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Le risorse destinate ad incentivare le funzioni tecniche sono annualmente valorizzate in occasione della costituzione del fondo risorse decentrate per il personale comparto funzioni locali e del fondo delle risorse decentrate per il personale di qualifica dirigenziale. Tali risorse rientrano fra le variabili.

### **Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

Gli impegni di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche, compresi i relativi oneri contributivi ed erariali, sono assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti i medesimi lavori, servizi e forniture cui si riferiscono, nel titolo II della spesa ove si tratti di opere o nel titolo I, nel caso di servizi e forniture. Il relativo ordine di pagamento è disposto a favore del bilancio della Provincia, con contestuale accertamento dell'entrata di pari importo al Titolo terzo delle entrate, tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti", categoria 3059900 "Altre entrate correnti n.a.c.", voce del piano dei conti finanziario E.3.05.99.02.00 Fondi incentivanti il personale. Sul tema si rinvia al principio contabile All. 4/2 D.lgs. 118/2011.

E' rimessa alla contrattazione decentrata in sede di definizione dell'accordo per la distribuzione delle risorse accessorie, la regolamentazione di criteri e meccanismi di correlazione e limitazione tra gli incentivi alle funzioni tecniche e i compensi connessi alla performance.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente**

Lo stanziamento e l'impiego delle risorse destinate a finanziare gli incentivi per funzioni tecniche sono rappresentati annualmente nell'ambito della relazione tecnico-finanziaria redatta a corredo dell'Ipotesi di CCI sull'utilizzo dei fondi per le risorse decentrate.

### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

La contabilità economica e finanziaria garantisce che le poste di pertinenza del fondo siano allocate correttamente nei rispettivi capitoli di spesa. Gli incentivi per funzioni tecniche (e i relativi oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione) sono finanziati con poste a carico degli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori – servizi – forniture nei relativi quadri economici.

Reggio Emilia, li 03/10/2025

IL DIRIGENTE AD INTERIM  
SERVIZIO AFFARI GENERALI  
(dott.ssa Anna Lisa Garuti)